



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI PRESTAZIONI MEDICHE SPECIALISTICHE IN RADIOLOGIA E DI REFERTAZIONE IN TELEGESTIONE DEGLI ESAMI DIAGNOSTICI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE, RISONANZA MAGNETICA SENZA MDC E TC SENZA MDC, A SUPPORTO DELL’ U.O.C. DI RADIOLOGIA DEI PP.OO. DI SAN DONA’ DI PIAVE E PORTOGRUARO E DEL PPI DI JESOLO DELL’AZIENDA ULSS N. 4 “VENETO ORIENTALE”

N. GARA SIMOG 8369668

CIG 900301964E

ID SINTEL 149255763

CHIARIMENTO N. 1

Quesito n. 1 (ID 149713780)

“Si richiede una stima complessiva, possibilmente basata su ultimo triennio, degli esami previsti da gestire per tutti i PP.OO. (urgenze, mezzi di contrasto, ecografie, etc) oltre ai volumi indicati all'art. 1 punto II (pagina 3) del capitolato speciale d'appalto.”

Risposta al quesito n. 1

Si ritiene che i dati già indicati nella documentazione di gara siano sufficienti a formulare l’offerta.

A titolo meramente indicativo si riportano nella tabella a seguire i dati relativi alle prestazioni effettuate nell’anno 2019, dati che non devono in alcun modo ritenersi vincolanti rispetto al nuovo appalto.

PRESTAZIONE	SAN DONA’ DI PIAVE	PORTOGRUARO	JESOLO	TOTALE
RX P.S.	13.104	15.808	7.124	36.036
TC senza MDC	5.564	4.472	1.872	11.908
TC con MDC	5.772	4.680	1.092	11.544
RM senza MDC	1.352	1.872	988	4.212
RM con MDC	1.716	2.132	0	3.848
ECO	9.464	5.304	2.184	16.952
RX interni	6.188	7.800	312	14.300
RX esterni	13.832	15.808	11.024	40.664

Unità Operativa Complessa Provveditorato Economato Gestione della Logistica

Direttore: dott.ssa Alessandra Bellomo

Responsabile dell’istruttoria: dott.ssa Carla Pavan tel. 0421228133

provveditorato.economato@aulss4.veneto.it

PEC: : protocollo.aulss4@pecveneto.it

Sede Direzionale: piazza De Gasperi n. 5 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02799490277

Contrasti	156	250	0	406
Totale prestazioni	57.148	58.126	24.596	

Quesito n. 2 (ID 149746074)

"Si chiede conferma che la quota subappaltabile riportata all'art. 9 del Disciplinare di gara sia frutto di un refuso e che si possa invece indicare una percentuale maggiore in base alla normativa vigente."

Risposta al quesito n. 2

Non si conferma: non si tratta di refuso.

Come previsto all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto "Ai sensi dell'art. 105 del Codice, è ammesso il subappalto nei limiti del 30% del valore del contratto, in considerazione della natura e delle caratteristiche delle prestazioni di seguito declinate.

I servizi in appalto sono riferiti infatti ad un complesso di prestazioni sanitarie da effettuarsi in maniera continuativa da operatori altamente qualificati.

E' necessario che l'operatore affidatario sia in possesso di adeguata qualificazione e si confronti costantemente con le peculiarità dei reparti dove deve essere effettuato il servizio, in modo da acquisire tutti gli elementi di conoscenza ed espletare, di conseguenza, le attività garantendo l'ottimale svolgimento delle stesse.

Poiché il subappalto è un istituto che prima di tutto consente all'appaltatore di delegare a terzi l'esecuzione di una parte dell'appalto, si ritiene che detta delega possa essere autorizzata sino al limite sopraindicato dell'importo complessivo del contratto.

Detto limite, pertanto, è finalizzato a garantire:

☛ l'uniformità delle prestazioni, in considerazione del livello qualitativo altamente specialistico richiesto, raggiungibile attraverso una preponderante e continua attività della ditta aggiudicataria;

☛ il diretto e continuo controllo dei requisiti prestazionali richiesti dal progetto a base di gara, da garantirsi in maniera preponderante ad opera della ditta aggiudicataria."

Quesito n. 3 (ID 149874543)

Quesito sub 3.a)

"1. Capitolato Speciale Art. 1 Si chiede conferma che le quantità di esami indicati al punto II) pag. 3 C.S. siano svolti durante i turni di cui al punto I) pag. 3 del C.S.. In caso contrario si chiede di specificare come si integrano i turni di attività diagnostica richiesti e le attività di refertazione anche remota"

Risposta al quesito sub 3.a)

Gli esami indicati al punto II) potranno essere svolti sia in telegestione da remoto che in presenza, secondo l'organizzazione che sarà proposta nel progetto dalla ditta offerente.

Quesito sub 3.b)

"2. Capitolato Speciale Art. 2 Si chiede conferma che i "quantitativi" menzionati a pag. 3 del C.S. siano relativi ai turni di cui ai punti I) pag. 3 del C.S."

Risposta al quesito sub 3.b)

Tali "quantitativi", facendo parte di un pool di esami destinati a telegestione da

remoto, di fatto sono svincolati dalla presenza fisica del consulente medico (il quale gestirà in presenza obbligatoria i turni di radiologia di Pronto Soccorso, TC e RM). Quando il medico refertante in telegestione non è fisicamente presente in reparto, è richiesto al medico presente in reparto, interno o consulente, di garantire al TSRM collaborazione nella gestione del questionario di accesso del paziente nella sala magnetite.

Quesito sub 3.c)

"3. Capitolato speciale Art. 9 Pag. 13 Si chiede conferma che il paragrafo di seguito riportato sia un refuso"-indossi una divisa conforme alla normativa Regionale (Dgr n. 2007 del 04 novembre 2013 allegato A e B) per l'espletamento delle missioni di Servizio di Emergenza Urgenza Territoriale e trasporti secondari urgenti mantenendola in perfetto stato di pulizia e di decoro. E' fatto divieto alla Ditta di affidare al proprio personale il lavaggio degli indumenti di lavoro presso la propria abitazione. La Ditta aggiudicataria deve quindi assumersi l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti di lavoro del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi"

Risposta al quesito sub 3.c)

Si conferma che trattasi di refuso.

Quesito sub 3.d)

"4. Disciplinare di gara art. 7.2 Si chiede di specificare se la dichiarazione di cui all'art. 7.2 b) secondo § (comprova requisiti) sia aggiuntiva o meno, rispetto a quanto è necessario indicare nel DGUE in merito ai requisiti di capacità tecnica organizzativa"

Risposta al quesito sub 3.d)

Si cita l'art. 14.2 "Documento di Gara Unico Europeo" del disciplinare di gara, ove viene richiamata la parte dello stesso relativa alla dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione: "Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « ✓ » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.2 del presente disciplinare."

Pertanto all'interno del DGUE è già previsto lo spazio ove inserire la dichiarazione di comprova dei requisiti di partecipazione.

Tuttavia, ove l'operatore economico opti per integrare il DGUE con una dichiarazione autonoma e separata, si evidenzia che la stessa dovrà essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

Quesito sub 3.e)

"5. A seguito dell'analisi delle condizioni operative e della complessità della gara ed anche in considerazione del passato periodo festivo, chiediamo una proroga temporale di 20 gg. Lavorativi che permetta alle aziende interessate ... di poter redigere un progetto idoneo"

Risposta al quesito sub 3.e)

I termini per la presentazione delle offerte sono stati fissati in ossequio all'art. 60 e art. 79, D. Lgs. 50/2016, tenendo già conto del periodo festivo trascorso.

Pertanto non si ritiene di accordare la richiesta proroga temporale dei termini stessi.

Quesito n. 4 (ID 149921407)

"Ai fini della dimostrazione dei requisiti di qualificazione necessari, si chiede quale base d'asta è da considerare: quest'ultima indicata nell'importo di € 1.957.500,00 (Tabella n. 2 – Valore dell'appalto e costi della manodopera riferito alla durata annuale) con riferimento alla durata di solo un anno, mentre l'appalto ha durata complessiva (salvo proroghe) di 24 mesi."

Risposta al quesito n. 4

La base d'asta oggetto dell'appalto da considerare per la dimostrazione dei requisiti richiesti dall'art. 7.2, lett. b) del disciplinare di gara è l'importo annuale pari a € 1.957.500,00.

Quesito n. 5 (ID 149928188)

Quesito sub 5.a)

"Quesito n. 1 In riferimento all'art. 1 del capitolato speciale di gara Nell'Art. 1 Oggetto dell'appalto e volumi di attività del Capitolato di Gara, il Punto I) P.O. Portogruaro: comma a) riporta la dicitura "copertura del turno di urgenza radiologica (ore 8-20) delle giornate di lunedì e venerdì (ore 8-14, totale 104 turni da 12 ore);" che sembra essere incongruente poiché il turno inizialmente indicato come 8.00-20.00 viene successivamente indicato come 8.00-14.00."

Risposta al quesito sub 5.a)

In tale passaggio la dicitura 8-14 è un refuso.

Quesito sub 5.b)

"Quesito n. 2 Nell'art. 1 paragrafo I punto 1) vengono indicati insieme i due P.O di San Donà e Jesolo, si intendono in presenza in entrambe le sedi?"

Risposta al quesito sub 5.b)

Il medico presente in turno presso il P.O. di San Donà di Piave, dalle ore 16:00 alle ore 20:00 dei giorni feriali, dei giorni festivi e durante i fine settimana, dovrà refertare da remoto, ove richiesto, gli esami urgenti/emergenti, interni ed esterni, eseguiti presso il P.O. di Jesolo.

Quesito sub 5.c)

"Quesito n. 3 Nell'art. 1) paragrafo I) punto 1) lettere b) e c) P.O. San Donà Di Piave/PPI Jesolo e ancora lettera c) P.O. Portogruaro, chiediamo di specificare quali tipologie di RM vengano considerate in regime di urgenza?"

Risposta al quesito sub 5.c)

Le sole urgenze neurologiche riferibili a sindrome della cauda equina.

Quesito sub 5.d)

"Quesito n. 4 Nell'art. 1) paragrafo II) viene considerata l'attività da remoto in telegestione per tutti e tre i presidi, le prestazioni indicate sono da considerare da effettuare nella totalità in telemedicina da medici non presenti in guardia o sono da considerare in parte

riconducibili all'attività svolta in presenza su uno o più dei tre presidi? Le numeriche indicate sono da considerarsi rispetto ad uno storico, è possibile avere il dato medio per ogni presidio?"

Risposta al quesito sub 5.d)

Si rinvia, rispettivamente, alle risposte al quesito sub 3.a) ed al quesito sub 1).

Quesito sub 5.e)

"Quesito n. 5

Non riscontriamo nel Capitolato alcun riferimento all'esecuzione di esami ecografici. Saranno oggetto dell'appalto?"

Risposta al quesito sub 5.e)

Gli esami ecografici sono previsti all'art. 6, lett. A) del capitolato speciale d'appalto. Essi dovranno essere eseguiti in regime di urgenza/emergenza.

Per mero refuso gli stessi sono indicati anche tra gli esami da eseguire, ove e se necessario, in regime di elezione.

Pertanto, l'art. 6, lett. A) del capitolato speciale d'appalto, nella parte di cui si tratta, viene sostituito nei termini che di seguito si riportano:

"- esecuzione e refertazione di esami radiografici, ecografici e TC in regime di urgenza/emergenza anche, ove consentito dalla metodica in uso, in modalità di telegestione da remoto;

- ove se necessario, esecuzione e refertazione di esami radiografici, TC e RM in regime di elezione (turni 8-14 e/o 14-20) anche, se consentito dalla metodica in uso, in modalità di telegestione."

Quesito sub 5.f)

"Quesito n. 6

Nell'art. 1) paragrafo I) punto 1) lettere b) e c) possiamo considerare che il medico in presenza possa svolgere contemporaneamente il turno TC ed RM o sono richiesti due professionisti contemporaneamente?"

Risposta al quesito sub 5.f)

Di norma ad ogni sala diagnostica è assegnato un medico responsabile per la gestione della relativa attività.

San Donà di Piave (VE), 21 gennaio 2022

Il R.U.P.

Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato Gestione della Logistica
Dott.ssa Alessandra Bellomo